

## **L'ippodromo di Montebello (storia)**

1892 Il 4 settembre si inaugura l'Ippodromo di Montebello.

La pista da corsa, lunga 804,5 metri ad 1 metro dalla corda interna, ha una larghezza massima, in corrispondenza della retta opposta alla tribuna, di 19 m e una minima, alla curva delle scuderie, di 15 metri circa. Il fondo pista è composto da stabilizzato carsico.

Il manto sabbioso, spesso 2,5 cm, è costituito da sabbia fine durante la stagione estiva e da sabbia a maggior granulometria nel periodo invernale. Per un totale ricambio del manto occorrono 230 metri cubi di materiale.

Il settore scuderie (237 box) comprende 18 sellerie, 15 magazzini, 2 mascalcie, 1 letamaia, servizio veterinario, ambulatorio veterinario, box di isolamento, servizi per il personale, mensa, ristorante, bar e parcheggio riservato.

Il pubblico ha a sua disposizione uno spazio recintato, capace di ricevere 8.000 spettatori, di cui 2.700 in tribuna e 5.300 nel parterre. Nella stagione invernale la tribuna è riscaldata. Nel 1933 è acquistato dal Comune e nel 1938 passa all'Azienda Soggiorno e Turismo.